Autonomia di Cassibile, tema in Ars: stralciato limite abitanti, al governo ultima parola

Rimane aperta la possibilità che la Regione possa indire il referendum senza quorum per l'autonomia di Cassibile-Fontane Bianche. L'articolo della legge che prevede l'impossibilità della nascita di nuovi Comuni sotto il limite dei 10mila abitanti è stato stralciato dalle nuove norme in materia di enti locali in Sicilia. "Resta quindi aperta la possibilità per Cassibile-Fontane Bianche di richiedere la costituzione di Comune autonomo. Una battaglia ultratrentennale condivisa con il Mac, Movimento autonomo Cassibile Fontane Bianche del territorio, di cui mi sono fatta portavoce sin dal mio insediamento in una continua attività, anche con un incontro con l'assessore regionale e il dirigente delle Autonomie locali", esulta la deputata regionale Rossana Cannata (FdI).



Come raccomandazione è stato anche approvato dall'Ars l'ordine del giorno condiviso da maggioranza e opposizione per l'avvio di procedimenti diretti alla variazione territoriale per l'erezione a Comune autonomo della frazione Cassibile-Fontane Bianche di Siracusa, "al fine di valutare l'avvio dell'iter da parte della Giunta regionale".
L'ultima parola spetterà quindi al governo Musumeci, sulla possibilità o meno di indire il referendum. Ma se valgono le parole del presidente dell'Ars, Miccichè, la strada sembrerebbe in salita. Miccichè, richiamandosi anche alla norma nazionale, ha sottolineato che l'Aula non dovrebbe incentivare la nascita di piccoli Comuni. Da Cassibile, il nuovo step viene comunque vissuto come un successo. Paolo Romano, da sempre una delle principali voci per l'autonomia della frazione, parla di "importante risultato ottenuto in Assemblea Regionale Siciliana nell'iter per la nascita del Comune di Cassibile-Fontane Bianche. Il sogno continua".
Dal 1983 si parla ciclicamente di autonomia di quel territorio. All'epoca, il sindaco di Siracusa, Fausto Spagna, smorzò sul nascere ogni entusiasmo: "non permetterò che venga tolto anche un solo centimetro al territorio di Siracusa".

Presunto pusher arrestato ad Avola, era percettore del reddito di cittadinanza

Con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, è stato arrestato l'avolese Corrado Munafò. Una perquisizione domiciliare effettuata dalla Polizia ha portato al rinvenimento di 31 grammi di hashish (di cui 11 grammi già suddivisi in 26 dosi), 3,5 grammi di cocaina (di cui 0,4

grammi suddivisi in due dosi), un bilancino di precisione e materiale utilizzato per il confezionamento. Sequestrata anche la somma di 2.689,85 euro, ritenuta verosimile provento dell'attività di spaccio. Anche perchè il 23enne è formalmente disoccupato ed è percettore del reddito di cittadinanza (500 euro al mese).

Vaccini e ritardi in Sicilia: "Roma autorizzi la Regione ad acquistare dosi proprie"

La deputata regionale Daniela Ternullo torna ad occuparsi di campagna vaccinale in Sicilia. Nei giorni scorsi ha affrontato il problema segnalato dai medici di base della provincia di Siracusa, ancora in attesa della prima dose del vaccino mentre in altre province si procede spediti. Ora la deputata siracusana di Forza Italia non nasconde le sue preoccupazioni circa il piano vaccini in Sicilia. "La quantità di dosi a noi destinata, impone delle riflessioni. Per tale motivo, presenterò un ordine del giorno con il quale, fermo restando le parole del presidente Musumeci, impegno il Governo regionale a chiedere a Roma lo stato del piano vaccini per la Sicilia. Non possiamo correre il rischio di vaccinare l'intera popolazione per le calende greche. Che il Governo nazionale ci dia delle risposte certe, sulle tempistiche, garantendoci inoltre la possibilità, come tra l'altro fatto per diverse regioni d'Italia, di acquistare in autonomia, in aggiunta alla dotazione nazionale, una fornitura necessaria all'incolumità di tutti i siciliani. Sia fatta chiarezza sulle motivazioni che ad oggi, non permettono alla Sicilia di acquistare i vaccini in piena libertà". L

Siracusa. Ladri in fuga dopo furto al supermercato: inseguiti e arrestati. Donata la refurtiva

Le telecamere interne di un supermercato di via Elorina li hanno inquadrati mentre asportavano alcuni prodotti. Allertate le forze dell'ordine, sono subito arrivati sul posto i Carabinieri che si sono messi all'inseguimento dei due, fuggiti con un'auto.

Grazie a posti di blocco creati ad hoc, i fuggitivi sono stati bloccati ed arrestati. Si tratta di due catenesi, un uomo e una donna: Marcello Santitto, di 46 anni, e Grazia Simona Nicolosi, di 37.

Nel bagagliaio dell'auto sono stati rinvenuti anche prodotti provento di un altro furto, operato in altro supermercato cittadino. I due sono stati posti ai domiciliari e sanzionati per la violazione delle norme per il contenimento della pandemia. Dopo l'udienza di convalida, confermati gli arresti domiciliari.

Per quanto concerne la restituzione della refurtiva (alcolici, confezioni di carne, prodotti cosmetici e persino piccoli elettrodomestici) è stato donata all'Istituto Caritas della Chiesa di San Paolo rappresentato da padre Lo Bello.

"Rompe" col fidanzato geloso ma lui si presenta sotto casa: interviene la Polizia

Non si sarebbe mai rassegnato alla fine della loro relazione sentimentale. Così ieri sera, un 41enne si è presentato sotto casa della ex compagna, citofonando con particolare insistenza. La donna ha chiesto l'intervento della Polizia. Agli agenti delle Volanti ha raccontato una storia di anni di violenza, in un rapporto connotato dalla forte personalità dell'uomo, "geloso in maniera morbosa e ossessivo nei comportamenti" rivelano gli investigatori.
Prima di questo episodio, non erano mancate telefonate incessanti (sino ad ottanta in un solo giorno), messaggi, minacce e offese rivolte alla sua ex, colpevole, a detta dell'ex compagno, di aver rapporti con altri uomini.
Già pochi giorni fa, il 5 febbraio, gli agenti sono intervenuti presso l'abitazione della donna, dove l'uomo si era presentato per accusarla della fine della loro relazione. Alla luce della flagranza del delitto di atti persecutori, gli operatori di polizia, su autorizzazione del p.m. di turno, hanno eseguito la misura dell'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare con divieto di avvicinamento all'abitazione e ai luoghi abitualmente frequentati dalla vittima.

Augusta. Evasione ed armi in casa, dai domiciliari al

carcere un 46enne

La Corte d’Appello di Catania ha emesso un’ordinanza di aggravamento della misura cautelare nei confronti di Antonino Lanzafame. Il 46enne di Augusta era già ai domiciliari per le continue violazioni dell’obbligo di presentazione presso la caserma dei Carabinieri per reati inerenti la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti.
Nei giorni scorsi, nonostante fosse stato posto da poco ai domiciliari, Lanzafame non è stato trovato in casa durante i controlli di Polizia. E’ stato pertanto denunciato. E nel seguito della perquisizione è stato trovato in possesso di due revolver a salve, prive del tappo rosso e di numerose cartucce calibro 7.65. Scatta anche la denuncia per detenzione abusiva di armi. Per questo i giudici hanno disposto il suo trasferimento in carcere.

Servizio Civile, due progetti della Caritas di Siracusa: domande entro il 15 febbraio

La Caritas Italiana anche quest’anno ha aderito al Bando del Servizio Civile Universale e, nello specifico, la Caritas Diocesana di Siracusa partecipa con due progetti rivolti ai giovani di età compresa tra 18 e i 28 anni, dal titolo “Una Voce amica” e “Vogliamo Studiare!”.
Il primo progetto persegue l’obiettivo generale di contrastare qualsiasi forma di povertà economica e sociale puntando al miglioramento dei servizi offerti dal Centro di ascolto diocesano. Il secondo progetto delinea percorsi di

accompagnamento formativo per gli studenti, suscettibili di abbandono scolastico e che fanno parte di famiglie disagiate, attraverso attività di supporto scolastico ed animazione culturale.
“In questo periodo di difficoltà, dovuta alla mancanza di relazioni, causata anche dalle normative a contenimento della pandemia da Covid, è bello pensare ai giovani che si mettono al servizio dei più fragili e desiderosi di vivere un’esperienza assai formativa dal punto di vista umano” ha spiegato il direttore della Caritas diocesana, don Marco Tarascio.
Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito della Caritas Diocesana all’indirizzo www.caritassiracusa.com oppure è possibile contattare la segreteria all’email centroascolto@caritassiracusa.com
La scadenza delle domande è per giorno 15 febbraio.

Siracusa. Maiali si avventano sui rifiuti abbandonati e si cibano di spazzatura: IL VIDEO

L’immagine non lascia spazio ai dubbi. Un gruppo di maiali, alcuni neri, altri rosa, si cibano famelicamente di rifiuti abbandonati per strada. Succede in pieno centro urbano, alle spalle di un supermercato di via Algeri. Nella zona di Grottasanta, da diversi giorni è partito il servizio di raccolta differenziata “porta a porta”, con la rimozione dei vecchi cassonetti dell’indifferenziata. Un cambiamento ampiamente preannunciato e che è arrivato dopo un analogo

percorso in tutte le altre zone del territorio comunale. Eppure sembra che la regola della differenziata non sia stata ben compresa o, piuttosto, accettata di buon grado. Il risultato, oltre all'abbandono di rifiuti, con le conseguenze igienico-sanitarie e di decoro ben evidenti, è anche questa. Non è la prima volta che gruppi di animali, probabilmente di proprietà di qualche "allevatore" improvvisato che vive nell'area alta della città, si incontrano in giro, mentre pascolano nelle aree incolte o semplicemente a ridosso di aiuole incolte. In questo caso, i suini si cibano dei rifiuti. Un'alimentazione, peraltro, che in questo modo sfugge ad ogni controllo, con le possibili conseguenze in termini sanitari che questo può comportare. E' vero che alcuni anni fa in Inghilterra era stata lanciata la cosiddetta "Pig Idea", quando un gruppo di chef aveva ipotizzato di tornare ad utilizzare i maiali per smaltire i rifiuti organici, dando loro da mangiare i resti di quanto non utilizzato per la cucina o non consumato. L'ipotesi non era piaciuta agli allevatori, preoccupati del rischio che questo avrebbe potuto comportare la diffusione di malattie. Quale che sia la verità, non facciamola più "alta" di quello che è in realtà: qui si tratta di maiali lasciati pascolare senza alcun controllo e che si cibano di chissà cosa. Di certo non si può parlare nè di sicurezza, per gli animali e per le persone, e nemmeno di tracciabilità quando, si ipotizza, i maiali saranno destinati al consumo alimentare.

Siracusa.Tari, importi alti e

pioggia di proteste: il Comune cancella alcune riduzioni

Pioggia di proteste da parte degli utenti alle prese con il pagamento del conguaglio Tari. Alla base del malcontento, quanto il nuovo regolamento del Comune di Siracusa prevede, con una pressione che diventa maggiore sui cittadini. Il problema riguarda soprattutto chi possiede una seconda casa. In passato, per le abitazioni che non erano servite dal servizio di raccolta dei rifiuti e che non disponevano di un cassonetto entro un chilometro di distanza, era prevista una decurtazione dell'80 per cento. Essendo, adesso, stato avviato il "porta a porta" anche fuori dal centro urbano, questo importo è stato, invece, riportato al 100 per cento. Per poter usufruire di una scontistica, occorre indicare che si tratta di seconda casa e chiedere la stagionalità. Si può fare, certo, ma da regolamento avrà valore dal 2021 in poi. Centinaia di euro che incidono, in un periodo difficile dal punto di vista economico come quello in corso.

Un ragionamento più o meno analogo riguarda le riduzioni che spettano per altre ragioni, ad esempio quelle legate al reddito. Occorre presentare l'Isee ogni anno in questo caso per poter beneficiare della decurtazione. In ogni caso, con il regolamento adottato dal Comune, non esiste la possibilità di cumulare i benefici. Si applica solo quello con la percentuale più alta.

A stigmatizzare la scelta adottata da palazzo Vermexio, anche alcune associazioni a tutela dei consumatori. L'articolo "incriminato" è il numero 23. Nel dettaglio recita che "qualora il contribuente abbia diritto a più riduzioni o agevolazioni, può usufruire di quella con percentuale maggiore". L'accusa è che si possa trattare di una previsione

discriminatoria. Nei precedenti regolamenti, il cumulo era consentito fino al 70 per cento del tributo dovuto.

Un problema nel problema riguarda le difficoltà, in questi gironi, per gli utenti in cerca di chiarimenti. Chiamando il centralino, non risponde nessuno. Il contratto per il servizio di usceri e di centralinisti è scaduto e non è stato ancora rinnovato dal Comune. Occorre, compatibilmente con quanto previsto dalle norme anti-covid, recarsi dunque fisicamente agli sportelli.

Tra le segnalazioni, peraltro, anche quella del presunto malfunzionamento del sistema che, nei Ccr, garantisce la registrazione del peso di particolari tipi di rifiuti, il cui cumulo dovrebbe poi dare diritto alla decurtazione dell'importo della Tari.

Nulla che possa essere imputato alla società che gestisce i servizi di supporto. Le scelte sono scritte "nero su bianco" sul regolamento, che va poi pedissequamente applicato.

Antichi Pensieri, testimonianze e dialoghi online a cura della Fondazione Inda

La Fondazione Inda prosegue la serie di testimonianze e dialoghi del ciclo Antichi pensieri, il progetto che ha l'obiettivo di far incontrare gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico con registi, attori, studiosi, traduttori, intellettuali. Gli incontri sono introdotti e

moderati da Antonio Calbi, Sovrintendente della Fondazione Inda, si tengono il venerdì alle 18 e sono trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Tutte le puntate realizzate sono disponibili sul canale YouTube della Fondazione Inda.
Venerdì 12 febbraio, l'ospite della puntata sarà Monica Capuani. Una lunga carriera come giornalista free-lance nei settori cultura, società, spettacoli e inchieste collaborando con numerose testate italiane ed estere, dall'Espresso a Marie Claire, Paris Match e Vanity Fair, Monica Capuani oggi svolge principalmente l'attività di scout, traduttrice e promotrice teatrale. Il tema della puntata sarà: Dialoghi con i classici. Incontro con Monica Capuani, scout e traduttrice di testi teatrali contemporanei.
Venerdì 19 febbraio, la studiosa e scrittrice Nadia Fusini, autrice del libro Maestre d'amore, condurrà gli allievi dell'Accademia in un viaggio dentro le opere di Shakespeare attraverso alcune delle figure iconiche del drammaturgo inglese: Giulietta, Ofelia, Desdemona, Cleopatra e le altre "maestre d'amore". Nadia Fusini è docente alla Scuola Normale Superiore di Pisa, critica letteraria e traduttrice, le sue opere sono state tradotte in tutto il mondo ed è tra le più importanti esperte di Shakespeare e del teatro elisabettiano.
Venerdì 26 febbraio, Il mito nel Rinascimento sarà il tema dell'incontro con Claudio Strinati. Già Sovrintendente del Polo museale romano tra il 1991 e il 2009, Strinati, uno degli esperti d'arte più autorevoli e noti in Italia, ideatore della mostra su Caravaggio alle Scuderie del Quirinale nel 2010, ha anche condotto trasmissioni televisive sulla Storia dell'Arte e collabora con quotidiani e riviste.
Tutti i contenuti dell'Inda sono pubblicati sui profili social della Fondazione:
Facebook: Fondazione Inda nel Teatro Greco di Siracusa
Twitter: @fondazione_inda
Instagram: @fondazione_inda
Pinterest: Fondazione Inda nel Teatro Greco di Siracusa
Youtube: Fondazione Inda